



**Comune di Beinasco**  
Provincia di TO

**Nota integrativa alla contabilità economico  
patrimoniale**

**2025**

**Indice**

Premesse.....	3
Il conto economico in sintesi.....	4
Lo stato patrimoniale in sintesi.....	5
A) Componenti positivi della gestione.....	7
B) Componenti negativi della gestione.....	8
Analisi componenti negativi della gestione.....	10
C) Proventi ed oneri finanziari.....	12
D) Rettifiche di valore attività finanziarie.....	13
E) Proventi ed oneri straordinari.....	14
Analisi Proventi ed oneri straordinari.....	16
Stato Patrimoniale.....	17
A) Crediti vs. lo stato ed altre amm.ni pubb. per partecipazione al f.do di dotazione.....	18
B) Immobilizzazioni.....	19
Immobilizzazioni immateriali.....	20
Immobilizzazioni materiali.....	21
Altre immobilizzazioni materiali.....	22
Immobilizzazioni finanziarie.....	23
Analisi Immobilizzazioni finanziarie.....	24
C) Attivo circolante.....	25
Analisi Attivo circolante.....	27
D) Ratei e risconti.....	28
Analisi Ratei e risconti attivi.....	29
A) Patrimonio netto.....	31
Analisi Patrimonio netto.....	32
B) Fondi per rischi ed oneri.....	33
Analisi Fondi per rischi e oneri.....	34
C) Trattamento di fine rapporto.....	35
D) Debiti.....	36
Analisi Debiti.....	37
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	38
Analisi ratei e risconti passivi.....	39
Conti d'ordine.....	40
Conclusioni.....	41

## Premesse

Il Decreto Legislativo 118/2011 prevede all'articolo 2, co. 1, l'adozione ai fini conoscitivi, della contabilità economico-patrimoniale, che garantisca "la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale." Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione dello stato patrimoniale, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per le spese attinenti al perimetro sanitario, i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell'impegno.

Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

In particolare:

- Lo **stato patrimoniale** rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il **conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## Il conto economico in sintesi

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Tale conto è altresì redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2025, è stato pari a 1.664.239,49

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	22.262.176,60	22.826.072,05	-563.895,45
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	21.210.031,02	20.805.077,29	404.953,73
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	53.391,81	54.269,04	-877,23
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	810.322,94	1.752.228,87	-941.905,93
Imposte (*)	251.620,84	237.548,33	14.072,51
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.664.239,49</b>	<b>3.589.944,34</b>	<b>-1.925.704,85</b>

## Lo stato patrimoniale in sintesi

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre.

L'Attivo è suddiviso seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente in quattro classi principali:

- Crediti verso lo stato ed altre P.A. Per la partecipazione al fondo di dotazione
- Immobilizzazioni
- Attivo circolante
- Ratei e risconti

Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in quattro classi principali:

- Patrimonio netto
- Debiti
- Trattamento di fine rapporto (TFR)
- Ratei e risconti.

In calce al passivo sono indicati i conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	71.692.897,53	66.737.198,47	4.955.699,06
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	18.153.048,91	17.201.709,20	951.339,71
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	3.331,35	5.898,38	-2.567,03
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>89.849.277,79</b>	<b>83.944.806,05</b>	<b>5.904.471,74</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	69.337.358,37	67.354.238,32	1.983.120,05
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	2.351.825,10	2.440.551,44	-88.726,34
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>D) DEBITI (1)</b>	4.263.014,24	4.010.129,55	252.884,69
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	13.897.080,08	10.139.886,74	3.757.193,34
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>89.849.277,79</b>	<b>83.944.806,05</b>	<b>5.904.471,74</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>11.188.655,45</b>	<b>11.198.499,95</b>	<b>-9.844,50</b>

# **Conto Economico**

## A) Componenti positivi della gestione

Nella macro-voce componenti positivi della gestione confluiscono le entrate proprie dell'Ente proveniente dalla gestione ordinaria. In particolare si evidenziano:

**Proventi da tributi:** la voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertati al titolo 1 delle entrate (Tributi) e al titolo 4 relativo alle sanzioni per condoni edilizi.

**Proventi da fondi perequativi:** la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio (Fondo di solidarietà comunale) e sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2025 in contabilità finanziaria.

**Proventi da trasferimenti e contributi:** la voce rende tutti i proventi relativi all'anno 2025 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti che corrispondono con gli accertamenti effettuati al titolo 2 del rendiconto finanziario. Sono altresì comprese ed esplicitamente evidenziate le quote annuali di contributi agli investimenti che nell'intenzione del legislatore servono a sterilizzare gli ammortamenti che ricadono nell'esercizio ma derivano da interventi finanziati da contributi. Tale impostazione risulta di difficile ricostruzione in quanto sarebbe necessario esaminare con le nuove classi di cespiti tutti i contributi ricevuti negli esercizi passati.

**Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:** la voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate: Entrate extra-tributarie (da rette, tariffe canoni, fitti, ecc.) del rendiconto finanziario. Non sono inclusi in questa voce economica gli accertamenti derivanti da interessi attivi e dividendi riportati nella voce relativa ai proventi finanziari, oltre a quanto indicato fra i proventi diversi.

**Altri ricavi e proventi diversi:** Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti.

A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2025	2024	Variazione
A-1	Proventi da tributi	9.116.056,44	8.850.343,65	265.712,79
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.722.476,91	2.911.469,88	-188.992,97
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.266.933,16	2.810.958,09	-544.024,93
A-3-a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.847.222,35	2.507.939,29	-660.716,94
A-3-b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	419.710,81	303.018,80	116.692,01
A-3-c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.413.981,49	2.750.152,04	-336.170,55
A-4-a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.149.853,87	1.156.656,85	-6.802,98
A-4-b	<i>Ricavi dalla vendita dei beni</i>	295.143,46	301.332,24	-6.188,78
A-4-c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	968.984,16	1.292.162,95	-323.178,79
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	5.742.728,60	5.503.148,39	239.580,21
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>22.262.176,60</b>	<b>22.826.072,05</b>	<b>-563.895,45</b>

## B) Componenti negativi della gestione

Nella macro-voce componenti negativi della gestione confluiscono le uscite proprie dell'Ente provenienti dalla gestione ordinaria.

In particolare si evidenziano:

**Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nel 2025, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

**Prestazioni di servizi.** Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi cui al Titolo 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti nel 2025, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. L'organizzazione del sistema di acquisto di servizi comunali è orientata ad effettuare contratti con decorrenza annuale, dal 1/01 al 31/12 e questo limita grandemente la necessità di effettuare ratei e risconti in fase di scritture di assestamento.

**Utilizzo beni di terzi.** Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega con le spese registrate al Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc.) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi ecc. del 2025, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

**Trasferimenti e contributi.** Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria nel Titolo 1.04 e nel titolo 2.03.

**Personale.** Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende inoltre le spese relative ai Buoni Pasto.

**Ammortamenti e svalutazioni** Gli ammortamenti compresi nel conto economico comprendono le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. I beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D.lgs 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento (si veda all. 4/3 D.lgs 118/2011 punto 4.18).

**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.** In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile

**Accantonamento per rischi.** L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova corrispondenza con l'accantonamento effettuato in sede di contabilità finanziaria.

### Altri accantonamenti

**Oneri diversi di gestione.** E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "altre spese correnti".

<b>B</b>	<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	97.469,38	104.827,86	-7.358,48
B-10	Prestazioni di servizi	10.650.566,94	10.906.888,31	-256.321,37
B-11	Utilizzo beni di terzi	48.675,43	43.501,63	5.173,80
B-12	Trasferimenti e contributi	3.541.663,79		
B-12-a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.449.501,79	2.978.719,02	470.782,77
B-12-b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00
B-12-c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	92.162,00	102.000,00	-9.838,00
B-13	Personale	3.720.200,75	3.509.179,30	211.021,45
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.846.441,35	2.522.377,43	324.063,92
B-14-a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	158.573,50	185.754,19	-27.180,69
B-14-b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.023.583,16	1.962.790,08	60.793,08
B-14-c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
B-14-d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	664.284,69	373.833,16	290.451,53
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	12.084,16	159.500,00	-147.415,84
B-18	Oneri diversi di gestione	292.929,22	478.083,74	-185.154,52
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>21.210.031,02</b>	<b>20.805.077,29</b>	<b>404.953,73</b>

## Analisi componenti negativi della gestione

### B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è così suddiviso

Voce delle imm. Immateriali	Quota Ammortamento
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.017,70
Altre	123.555,80
<b>TOTALE</b>	<b>158.573,50</b>

### B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali

Il dettaglio degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è così suddiviso

Voce delle imm. Materiali	Quota Ammortamento
Terreni demaniali	4.346,88
Fabbricati demaniali	138.030,84
Infrastrutture demaniali	710.213,132
Terreni	11.575,46
Fabbricati	891.473,86
Impianti e macchinari	13.257,24
Attrezzature industriali e commerciali	7.578,47
Mezzi di trasporto	78.741,31
Macchine per ufficio e hardware	39.452,55
Mobili e arredi	48.123,47
Infrastrutture Altri beni materiali	1.670,94 79.119,01
<b>TOTALE</b>	<b>2.023.583,16</b>

### B14d) Svalutazione dei crediti:

Nel caso dell'Ente il FSC è maggiore del FCDE perché incrementato dei crediti stralciati il cui importo è al netto di incassi e scarichi amministrativi:

TIPOLOGIA CREDITI	Stralci ANTE 2025	Stralci ANNO 2025	Totale stralci al 31-12-2025
Stralci Titolo 1	5.101.496,57	339.673,58	<b>5.441.170,15</b>

Il FSC è quindi pari a:

$$\text{FSC} = 5.441.170,15 + 8.100.000,00 = 13.541.170,15$$

Per quantificare la parte accantonata si è prima analizzato il mutamento del FCDE rispetto a quello del 2024 in base alle sue 4 differenti tipologie di accantonamento:

TIPOLOGIA FCDE	ANNO 2024	ANNO 2025	DIFFERENZA	AZIONE
----------------	-----------	-----------	------------	--------

FCDE TITOLO I	1.790.878,61	1.583.593,92	-207.284,69	Sopr. Attive
FCDE TITOLO II	-	-	-	-
FCDE TITOLO III	5.852.121,39	6.516.406,08	664.284,69	Accantonamento
FCDE TITOLO V	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.643.000,00</b>	<b>8.100.000,00</b>	<b>457.000,00</b>	

**B17) Altri accantonamenti**

Nell'esercizio in corso sono stati effettuati accantonamenti per euro 12.084,16 così suddivisi:

Fondo rinnovo contrattuale 7.584,16

Indennità di fine mandato del sindaco per euro 4.500

## C) Proventi ed oneri finanziari

Nella macro-voce proventi ed oneri finanziari sono iscritte le voci provenienti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

In particolare si evidenziano:

**Proventi da partecipazioni.** Tale voce comprende utili e dividendi per effetto dei proventi da partecipazioni

**Altri proventi finanziari.** Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

**Interessi ed altri oneri finanziari.** Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e dunque corrispondenti in linea di massima con l'impegnato. La cadenza finanziaria degli interessi passivi esclude l'esigenza di effettuare ratei passivi o risconti attivi.

C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2025	2024	Variazione
	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
C-19	Proventi da partecipazioni	58.292,64	74.947,68	-16.655,04
C-19-a	<i>da società controllate</i>	0,00	74.947,68	-74.947,68
C-19-b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
C-19-c	<i>da altri soggetti</i>	58.292,64	0,00	58.292,64
C-20	Altri proventi finanziari	1.951,53	4.746,98	-2.795,45
	Totale proventi finanziari	60.244,17	79.694,66	-19.450,49
	Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	6.852,36	25.425,62	-18.573,26
C-21-a	Interessi passivi	6.852,36	25.425,62	-18.573,26
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	6.852,36	25.425,62	-18.573,26
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>53.391,81</b>	<b>54.269,04</b>	<b>-877,23</b>

**D) Rettifiche di valore attività finanziarie**

Nella macro-voce rettifiche di valore attività finanziarie sono iscritte le voci provenienti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## E) Proventi ed oneri straordinari

Nella macro-voce proventi ed oneri straordinari sono iscritte le voci provenienti dalla gestione straordinaria dell'Ente.

**Proventi da permessi di costruire.** La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

**Proventi da trasferimenti in conto capitale.** La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.** In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

**Plusvalenze patrimoniali.** Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

**Altri proventi straordinari.** Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

**Trasferimenti in conto capitale.** In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.** Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

**Minusvalenze patrimoniali.** Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

**E25d) Altri oneri straordinari.** Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	200.000,00	115.000,00	85.000,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienza attive e insussistenze del passivo	2.263.591,92	3.031.163,53	-767.571,61
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	78.449,75	43.576,07	34.873,68
E-24-e	Altri proventi straordinari	303,58	0,00	303,58
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.542.345,25</b>	<b>3.189.739,60</b>	<b>-647.394,35</b>
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.708.501,25	1.437.510,73	270.990,52
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	23.521,06	0,00	23.521,06
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.732.022,31</b>	<b>1.437.510,73</b>	<b>294.511,58</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>810.322,94</b>	<b>1.752.228,87</b>	<b>-941.905,93</b>

**Analisi Proventi ed oneri straordinari****E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Variazione negative degli impegni	284.800,4
Diminuzione dei fondi rischi	20.810,50
Diminuzione FCDE	207.284,69
Rettifiche positive del patrimonio	57.660,70
Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale	1.693.035,63
<b>TOTALE</b>	<b>2.263.591,92</b>

**E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Variazione negative degli accertamenti	1.588.297,33
Decrementi valori patrimoniali	74.557,46
Rimborsi di imposte e tasse correnti	40.000
Arretrati per anni precedenti corrisposti a personale	5.646,46
<b>TOTALE</b>	<b>1.708.501,25</b>

# **Stato Patrimoniale**

## **Attivo**

**A) Crediti vs. lo stato ed altre amm.ni pubb. per partecipazione al f.do di dotazione**

A	CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2025	2024	Variazione
A	Crediti vs. Lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## B) Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del CC che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio

<b>B-II-1</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-II-1	Beni demaniali	21.445.966,79	20.828.999,16	616.967,63
B-II-1-1.1	Terreni	301.517,55	304.864,43	-3.346,88
B-II-1-1.2	Fabbricati	4.801.206,28	4.762.294,81	38.911,47
B-II-1-1.3	Infrastrutture	16.343.242,96	15.761.839,92	581.403,04
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B-II-1)</b>		<b>66.300.835,28</b>	<b>61.348.916,68</b>	<b>4.951.918,60</b>
<b>B-I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	131.311,44	35.037,62	96.273,82
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
B-I-9	Altre	136.988,72	256.504,08	-119.515,36
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B-I)</b>		<b>268.300,16</b>	<b>291.541,70</b>	<b>-23.241,54</b>
<b>B-IV</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-IV-1	Partecipazioni in	3.310.819,20	3.310.819,20	0,00
B-IV-1-a	Imprese controllate	3.310.819,20	3.310.819,20	0,00
B-IV-1-b	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-c	Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	1.669.213,51	1.785.920,89	-116.707,38
B-IV-2-a	Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	Imprese controllate	1.669.213,51	1.748.420,89	-79.207,38
B-IV-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	Altri soggetti	0,00	37.500,00	-37.500,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B-IV)</b>		<b>4.980.032,71</b>	<b>5.096.740,09</b>	<b>-116.707,38</b>

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, nel contesto dell'armonizzazione contabile rappresentano elementi patrimoniali non monetari, privi di consistenza fisica, ma identificabili e in grado di produrre benefici economici o utilità sociale per l'ente locale su un arco temporale pluriennale.

Le principali categorie includono:

- **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:** Capitalizzabili solo se relativi a progetti realizzabili e con utilità pluriennale.
- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** Ad esempio, i software gestionali acquistati o sviluppati internamente.
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** Diritti acquisiti per l'utilizzo di beni di terzi o per l'esercizio di attività specifiche.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** Somme pagate per beni immateriali non ancora completati o entrati in funzione.
- **Altre immobilizzazioni immateriali:** Costi per migliorie su beni di terzi (se non separabili dal bene stesso) o oneri pluriennali diversi.

B-I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2025	2024	Variazione
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	131.311,44	35.037,62	96.273,82
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
B-I-9	Altre	136.988,72	256.504,08	-119.515,36
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B-I)</b>	<b>268.300,16</b>	<b>291.541,70</b>	<b>-23.241,54</b>

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

<b>B-II-1</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-II-1	Beni demaniali	21.445.966,79	20.828.999,16	616.967,63
B-II-1-1.1	<i>Terreni</i>	301.517,55	304.864,43	-3.346,88
B-II-1-1.2	<i>Fabbricati</i>	4.801.206,28	4.762.294,81	38.911,47
B-II-1-1.3	<i>Infrastrutture</i>	16.343.242,96	15.761.839,92	581.403,04
B-II-1-1.9	<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B-II-1)</b>	<b>66.300.835,28</b>	<b>61.348.916,68</b>	<b>4.951.918,60</b>

**Altre immobilizzazioni materiali**

<b>B-III-2</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-III-2	Altre immobilizzazioni immateriali	33.602.352,36	33.394.958,02	207.394,34
<b>B-III-2-2.1</b>	<b>Terreni</b>	10.385.051,91	10.260.904,12	124.147,79
<i>B-III-2-2.1-a</i>	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	22.512.340,00	22.557.756,41	-45.416,41
<i>B-III-2-2.2-a</i>	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	221.884,45	131.322,29	90.562,16
<i>B-III-2-2.3-a</i>	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	87.184,79	90.515,84	-3.331,05
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	42.689,08	29.246,64	13.442,44
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.998,14	36.929,75	-2.931,61
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	260.953,75	236.624,09	24.329,66
B-III-2-2.8	Infrastrutture	52.619,20	45.518,58	7.100,62
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	5.631,04	6.140,30	-509,26
B-III-3	Immobilizzazioni in corso e acconti	11.252.516,13	7.124.959,50	4.127.556,63
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI(B-III-2)</b>	<b>66.300.835,28</b>	<b>61.348.916,68</b>	<b>4.951.918,60</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

<b>B-IV</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
B-IV-1	Partecipazioni in	3.455.341,20	3.310.819,20	144.522,00
B-IV-1-a	<i>Imprese controllate</i>	3.455.341,20	3.310.819,20	144.522,00
B-IV-1-b	<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-c	<i>Altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	1.668.420,89	1.785.920,89	-117.500,00
B-IV-2-a	<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	<i>Imprese controllate</i>	1.668.420,89	1.748.420,89	-80.000,00
B-IV-2-c	<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	<i>Altri soggetti</i>	0,00	37.500,00	-37.500,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B-IV)</b>	<b>5.123.762,09</b>	<b>5.096.740,09</b>	<b>27.022,00</b>

## C) Attivo circolante

L'attivo circolante rappresenta quella parte del patrimonio di un ente locale costituita da elementi che non sono destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio, ma che sono destinati a trasformarsi in liquidità entro il breve termine (solitamente 12 mesi).

Nello Stato Patrimoniale armonizzato, l'attivo circolante è suddiviso in quattro categorie principali:

- Rimanenze
- Crediti
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

C	ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
<b>C-I</b>	<b>Rimanenze</b>	16.283,08	16.283,08	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	16.283,08	16.283,08	0,00
<b>C-II</b>	<b>Crediti</b>	0,00	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	2.941.479,42	2.440.409,83	501.069,59
C-II-1-a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.941.479,42	2.440.409,83	501.069,59
C-II-1-c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.765.612,96	3.885.719,71	879.893,25
C-II-2-a	<i>Verso amministrazioni pubbliche</i>	4.072.075,78	3.654.362,39	417.713,39
C-II-2-b	<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	<i>Verso altri soggetti</i>	693.537,18	231.357,32	462.179,86
C-II-3	Verso clienti e utenti	401.993,49	610.516,94	-208.523,45
C-II-4	Altri Crediti	1.447.469,82	1.004.450,88	443.018,94
C-II-4-a	<i>Verso l'erario</i>	17.199,00	17.989,00	-790,00
C-II-4-b	<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	3.852,00	10.092,00	-6.240,00
C-II-4-c	<i>altri</i>	1.426.418,82	976.369,88	450.048,94
	<b>Totale crediti</b>	9.556.555,69	7.941.097,36	1.615.458,33
<b>C-III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0,00	0,00	0,00
C-III-1	<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00
C-III-2	<i>Titoli</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>C-IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	0,00	0,00	0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	8.564.848,64	9.213.665,99	-648.817,35
C-IV-1-a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	196.795,75	-196.795,75
C-IV-1-b	<i>Presso Banca d'Italia</i>	8.564.848,64	9.016.870,24	-452.021,60
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	15.361,50	30.662,77	-15.301,27
C-IV-3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	8.580.210,14	9.244.328,76	-664.118,62
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>18.153.048,91</b>	<b>17.201.709,20</b>	<b>951.339,71</b>

## Analisi Attivo circolante

### C-II) Crediti

Riconciliazione crediti e residui attivi:

Al totale dei crediti pari ad euro 9.556.555,69 sommando il FCDE pari ad euro 8.100.000,00 e il saldo dei depositi postali al 31-12-2025 (che sono stati detratti dai corrispondenti crediti) pari ad euro 15.361,50 e detraendo l'iva a credito pari ad euro 17.199,00 si ottiene:

$$9.556.555,69 + 8.100.000,00 + 15.361,50 - 17.199,00 = 17.654.718,19$$

I residui attivi conservati al 31-12-2025 sono infatti pari ad euro 17.654.718,19

Riassumendo:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	9.556.555,69
(+)	FCDE economica (ovvero FSC)	13.541.170,15
(+)	Depositi postali	15.361,50
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo IVA a credito da dichiarazione	17.199,00
(-)	Crediti stralciati	5.441.170,15
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	
(-)	Altri crediti non connessi a residui	
=	<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>17.654.718,19</b>

### C-IV) Disponibilità liquide

#### C-IV-1 Conto di tesoreria

Il fondo di cassa al 31-12-2025 pari ad euro 8.564.848,64 è confluito interamente nella voce C-IV-1-b (Conti di tesoreria unica presso Banca d'Italia) come da principio contabile con 15\* correttivo ARCONET, con Decreto Ministeriale del 25 Luglio 2023

#### C-IV-2 Altri depositi bancari e postali

Vi sono confluiti i saldi dei conti correnti postali al 31-12-2025 pari ad euro 15.361,50.

## D) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

D	RATEI E RISCONTI	2025	2024	Variazione
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	3.331,35	5.898,38	-2.567,03
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.331,35</b>	<b>5.898,38</b>	<b>-2.567,03</b>

## **Analisi Ratei e risconti attivi**

### **D2) Risconti Attivi**

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri.

Nell'anno in corso vi sono confluiti premi assicurativi e abbonamenti per euro 3.331,35 pagati anticipatamente e di competenza anche dell'esercizio 2026.

# **Stato Patrimoniale Passivo**

## A) Patrimonio netto

Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
A-I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
A-II	Riserve	57.553.160,04	56.448.165,94	1.104.994,10
A-II-b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
A-II-c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
A-II-d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	53.064.193,78	52.182.929,06	881.264,72
A-II-e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.173.433,92	3.028.911,92	144.522,00
A-II-f	<i>altre riserve disponibili</i>	1.315.532,34	1.236.324,96	79.207,38
A-III	Risultato economico dell'esercizio	1.664.239,49	3.589.944,34	-1.925.704,85
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	10.119.958,84	7.316.128,04	2.803.830,80
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>69.337.358,37</b>	<b>67.354.238,32</b>	<b>1.983.120,05</b>

## Analisi Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2025 il patrimonio netto è aumentato di euro 1.983.120,05 tale variazione con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro 1.664.239,49 è dovuta alla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 144.522,00 le altre riserve disponibili per euro 79.207,38 relative alla diminuzione del Fondo garanzia credito verso Beinasco Servizi;

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2025 ha portato ad un aumento del patrimonio netto di euro 1.983.120,05

$$1.664.239,49 + 144.522,00 + 79.207,38 = 1.759.120,67$$

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. Nell'esercizio 2025 la riserva è stata aumentata di euro 331.872,23, prelevati dalla riserva da permessi di costruire per euro **95.151,18** e la restante parte da Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo come previsto dal Principio contabile

L'utile dell'anno precedente è stato imputato alla riserva di risultati economici di esercizi precedenti.

## B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di **fondi oneri**, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o **fondi rischi**.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2025	2024	Variazione
B-1	Trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	2.351.825,10	2.440.551,44	-88.726,34
	<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.351.825,10</b>	<b>2.440.551,44</b>	<b>-88.726,34</b>

## Analisi Fondi per rischi e oneri

### B-3) Altri fondi

Dettaglio altri fondi	2025	2024	Variazioni
Fondo contenzioso	45.000	45.000	0,00
Indennità di fine mandato del Sindaco	17.454,18	12.954,18	4.500,00
Fondo morosità incolpevoli non coperte da contributo regionale	147.950,03	166.760,53	-18.810,50
Fondo rinnovi contrattuali	370.000,00	362.415,84	7.584,16
Fondo passività potenziali	103.000,00	105.000,00	-2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>683.404,21</b>	<b>692.130,55</b>	<b>-8726,34</b>

Il Fondo a garanzia credito verso Beinasco Servizi è invece passato da euro 1.748.420,89 a euro 1.668.420,89 diminuendo quindi di euro 80.000,00.

**C) Trattamento di fine rapporto**

<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**D) Debiti**

<b>D</b>	<b>DEBITI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
D-1	Debiti da finanziamento	107.654,75	165.068,81	-57.414,06
D-1-a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
D-1-b	<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
D-1-c	<i>verso banche e tesorerie</i>	0,00	0,00	0,00
D-1-d	<i>verso altri finanziatori</i>	107.654,75	165.068,81	-57.414,06
D-2	Debiti verso fornitori	2.414.978,73	2.310.765,96	104.212,77
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	664.413,35	319.362,99	345.050,36
D-4-a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
D-4-b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	206.730,15	82.172,89	124.557,26
D-4-c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
D-4-d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	1.285,68	-1.285,68
D-4-e	<i>altri soggetti</i>	457.683,20	235.904,42	221.778,78
D-5	Altri debiti	1.075.967,41	1.214.931,79	-138.964,38
D-5-a	<i>tributari</i>	244.115,36	432.271,25	-188.155,89
D-5-b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	75.087,18	55.444,32	19.642,86
D-5-c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00
D-5-d	<i>altri</i>	756.764,87	727.216,22	29.548,65
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.263.014,24</b>	<b>4.010.129,55</b>	<b>252.884,69</b>

## Analisi Debiti

Riconciliazione debiti e residui passivi:

Al totale debiti pari ad euro 4.263.014,24 sottraendo i debiti da finanziamento pari ad euro 107.654,75 si ottiene:

$$4.263.014,24 - 107.654,750 = \mathbf{4.155.359,49}$$

I residui passivi conservati al 31-12-2025 sono pari ad euro **4.155.359,49**:

(+)	Debiti nello Stato Patrimoniale Passivo	4.263.014,24
(-)	Debiti da finanziamento	107.654,750
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residui titolo IV+interessi mutui	
(+)	Residui titolo V anticipazioni	
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV	
(+)	Altri residui non connessi a debiti	
=	<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>4.155.359,49</b>

**E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti**

<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
E-I	Ratei passivi	321.732,92	339.454,80	-17.721,88
<b>E-II</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>13.575.347,16</b>	<b>9.800.431,94</b>	<b>3.774.915,22</b>
<b>E-II-1</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>13.570.649,41</b>	<b>9.797.608,19</b>	<b>3.773.041,22</b>
<i>E-II-1-a</i>	<i>Da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.766.204,15	7.064.701,04	3.701.503,11
E-II-1-b	Da altri soggetti	2.804.445,26	2.732.907,15	71.538,11
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	4.697,75	2.823,75	1.874,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>13.897.080,08</b>	<b>10.139.886,74</b>	<b>3.757.193,34</b>

## **Analisi ratei e risconti passivi**

### **E1) Ratei Passivi**

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

Sono riportati i costi del personale relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV, di importo pari a euro 321.732,92

Nella voce risconti passivi sono presenti euro 4.697,75

## Conti d'ordine

I conti d'ordine si trovano in calce allo stato patrimoniale e sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi e che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazione</b>
1) Impegni su esercizi futuri	11.188.655,45	11.198.499,95	-9.844,50
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>11.188.655,45</b>	<b>11.198.499,95</b>	<b>-9.844,50</b>

## Conclusioni

In conclusione, riconciliando i dati finanziari con quelli economico-patrimoniali, si può dedurre che:

- 1) Il saldo di cassa al 31-12-2025 si trova nelle disponibilità liquide alla voce Conti di tesoreria;
- 2) I residui attivi sono riconciliati con i crediti del patrimonio attivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;
- 3) I residui passivi sono riconciliati con i debiti del patrimonio passivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;

La parte accantonata è confluita nella voce Fondi per rischi ed oneri al netto del FCDE che è stato decurtato dai corrispondenti crediti.